#### U.E.S.

## Unità educativa Sperimentale

## STRUTTURA INNOVATIVA SUL PIANO METODOLOGICO-DIDATTICO

Utilizzo di metodi e tecniche specifiche per lo sviluppo della comunicazione, della relazione e per l'acquisizione di competenze cognitive:

- → Organizzazione TEACCH
- → Comunicazione Aumentativa Alternativa/PECS
- → Musicoterapia
- → Stimolazione Basale
- →Uso di software didattici

## Organizzazione TEACCH



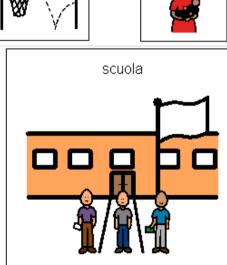




# Comunicazione Aumentativa Alternativa -PECS

in palestra







pulmino

mamma















## Musicoterapia

La musicoterapia è una comunicazione sonora non verbale. Con essa i bambini hanno la possibilità di esprimersi in libertà attraverso il linguaggio del corpo sviluppando il senso di uguaglianza:ascoltando la musica si sviluppano stati emotivi e stati cognitivi, ognuno può provare delle emozioni. Il concetto di ascolto riferito genericamente alla musica, è qui inteso come ascolto alla persona. Le attività musicali sono gestite in modo da far sperimentare ai bambini che il compagno diversamente abile necessita di attenzioni specifiche. Quest'ultimo al contempo sperimenta l'opportunità di interagire con gli altri in un rapporto alla pari. I suoni diventano significativi all'interno di una relazione.





## STIMOLAZIONE BASALE

Consiste in una serie di stimolazioni fatte sulle varie parti del corpo utilizzando tutti i sensi. Il mondo della persona con gravi deficit è incentrato soprattutto sul CONTATTO CORPOREO che favorisce vissuti ed esperienze sensomotorie fondamentali per scoprire se stessi, il proprio corpo e lo scambio tra l'io e il mondo.





## AULA STIMOLAZIONE BASALE





### **USO DI SOFTWARE DIATTICI**

Il computer, per gli alunni diversamente abili, costituisce uno strumento didattico che influenza positivamente I 'attenzione, la motivazione, la durata della prestazione.

L'attività con il computer è stimolante e la concentrazione aumenta.





Il ruolo del docente rimane fondamentale in quanto è indispensabile predisporre percorsi diversi all'interno di pacchetti software aperti e adattabili alle necessità dell'alunno. Il software didattico dunque si sceglie, va valutato come si farebbe per un altro sussidio didattico considerando la pertinenza dei contenuti, la facilità del linguaggio, l'immediatezza percettiva, la capacità creare interesse e fornire gratificazione.





L' UES mantiene la sua funzione grazie all'intervento dell'Ente Locale (Comune di Coriano) e dall'AUSL di Rimini

